



28 Aprile 2019

“E camminava con loro”

Due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Si fermarono, col volto triste, uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose “Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?” Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele. Disse loro: “Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!





Echi dalla stampa

Per un giorno nel mondo non si è parlato d'altro che di una chiesa. Lo sgomento generale ha rivelato, non solo nei credenti, una strana nostalgia. Segno di qualcosa di indelebile.

***Un contributo dello scrittore
Luca Doninelli sui fatti di Parigi***

Per un'intera giornata, il 16 aprile 2019, nel mondo non si è parlato d'altro che di una chiesa. Da quanto tempo non succedeva? Credenti, non credenti, gente di tutte le confessioni



o di nessuna confessione. Per un giorno, il mondo è stato tutto lì, col naso all'aria, un po' sgomento e da principio senza parole, a guardare quelle fiamme divorare il tetto di qualcosa che non doveva, che non poteva bruciare. Nostra Signora di Parigi. **A differenza delle Torri Gemelle, lei non può non esserci, niente può sostituirla**, nessun edificio può essere messo al suo posto, e nemmeno uno spazio vuoto: ci può essere solo lei.

Poco importa se uno ci mette piede o no, ma se crolla Nostra Signora di Parigi, che ne sarà di noi? Che ne sarà di noi? La parte positivista che c'è in noi ci rassicura: già sappiamo che Notre Dame risorgerà, tante cospicue offerte sono già state fatte e tante ce ne saranno. La Francia, l'Europa, la cristianità non possono perdere - così ho sentito dire - questo simbolo centrale, definitivo. Ma un po' di sgomento resta, le assicurazioni valgono fino a un certo punto: quelle fiamme hanno spalancato un pensiero forse irrazionale, che sale da chissà dove fino alle labbra, e ci fa dire: tutto, ma non questo.

Per tanto tempo abbiamo parlato del "tempo delle cattedrali", in riferimento a un pezzo di Medioevo nel quale fu forgiata l'idea stessa di "civiltà cristiana": **ora, all'improvviso, scopriamo che secoli di incredulità non hanno cancellato quel tempo, che quel tempo in qualche modo è ancora qui**, che sotto la coltre dello scetticismo e del nichilismo, e sotto la barbarie alimentata dal rancore verso chi ci promise *magnifiche sorti e progressive*, sotto il civismo usurato, brucia ancora in noi la nostalgia di quell'epoca.

Nella cinica e amara constatazione

che non siamo più costruttori di cattedrali scopriamo un filo di bugia, un sospetto si desta: sarà poi così vero che non lo siamo più?

Quello che è accaduto a Parigi mi obbliga a pensare il rapporto tra il cristianesimo e l'umano diversamente dalla cultura scettica nella quale siamo immersi. Perché noi ci siamo veramente immersi.

Questa cultura non ci dice che Dio non esiste, che la fede è un sogno queste sono solo le derive estreme.

La sua vera forza sta nel persuaderci che la fede è qualcosa che, per così dire, si sovrappone all'umano. Se così è, allora possiamo dire che l'uomo come tale *non* è un costruttore di cattedrali, che i costruttori di cattedrali furono uomini speciali, animati da una fede molto forte, quelli che ci piace definire *folli di Dio* (con l'accento su "folli", non su Dio), gente insomma psicologicamente molto carica, sicuramente geniale, capace di concepire sogni enormi, smisurati come le cattedrali romaniche e gotiche.

Noi la pensiamo così. In fondo in fondo, la pensiamo così. Erano altra gente, pensiamo, e ci dispiace un po' di non avere più quell'entusiasmo, diciamo pure quella fede, quell'ingenua irrazionalità che spingeva quegli

uomini a mettere mano a simili imprese. Noi pensiamo che la fede, che il cristianesimo sia qualcosa che si sovrappone all'umano, un surplus per quanto splendido, ma comunque qualcosa che normalmente non esiste, che non fa parte della vita come essa è nella normalità dei giorni.



Prima c'è la normalità umana, pensiamo, poi arriva qualcosa di eccezionale che opera, senza dubbio, molti mutamenti. **Quello che ci è difficile pensare è che il cristianesimo sia quell'eccezionale che rivela l'umano, che lo**

fonda: un'eccezionalità che non si sovrappone ma, anzi, sta alla base, all'origine dell'umano. Quello che ci è difficile pensare è che noi stessi, ciascuno di noi è - nella sua normalità di ogni giorno e di ogni minuto - il punto terminale di un'azione eccezionale, che ci crea, che ci strappa dal nulla *uno a uno*. E se così fosse?

Se così fosse, dovremmo dire che costruire cattedrali è l'espressione della natura semplice, quotidiana dell'uomo così come solo Cristo lo rivela, e che non nega nulla di ciò che l'uomo è, anzi lo libera, lo rende finalmente sé stesso: pensiamo solo a quale capolavoro di bellezza, scienza, di conoscenza, di arte, di poesia, di musica, di armonia sono le grandi

cattedrali. Che capolavoro di capacità costruttiva, di ardore immaginativo ma anche di matematica. Se Notre Dame non è crollata, lo si deve anche alla sapienza con cui era stato strutturato il suo tetto.

Lo sgomento che ha percorso il mondo davanti a quelle fiamme ha rivelato quel filo di nostalgia per qualcosa che non tanto i "cristiani" o i "cattolici" hanno smarrito, ma l'uomo come tale. E, al fondo di noi, abbiamo sentito - come racconta

Proust - che qualcosa saliva dalla profondità del tempo, **che quel costruttore di cattedrali non se n'era veramente andato dal nostro cuore, perché costruire cattedrali è l'opera essenziale dell'uomo**, qualunque cosa faccia, dovunque vada, qualunque deriva prendano i suoi pensieri e le sue azioni. Perché costruire cattedrali è la risposta compiuta dell'uomo alla consapevolezza piena della sua esistenza.

PELEGRINAGGIO a MEDJUGORIE

DAL 23 al 28 SETTEMBRE 2019

Costo € 420,00 - iscrizioni presso Livraghi Marina

Tel.: 0298232156

(vedi volantino presso la bacheca in chiesa)



IL BALTICO - TERRE DELL'AMBRA

DAL 30 AGOSTO al 5 SETTEMBRE 2019

Costo € 1290 - iscrizioni presso la Buona Stampa di San Giovanni, Via Frisi 36

(vedi volantino presso la bacheca in chiesa)



15 Maggio Pellegrinaggio Caravaggio

Rosario e Santa Messa

Luogo di ritrovo in via Falcone ore 19.15

Costo: 10 € (viaggio in pullman)

*Iscrizioni entro domenica 12 maggio
presso buona stampa*





Comunicazioni

28 Aprile

II Domenica di Pasqua (Vg. Gv 20,19 - 31)
o della "Divina Misericordia"

I ragazzi di IV Elementare con i loro genitori sono a Treviglio per un ritiro in preparazione alla Prima Comunione

Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 15.00 Battesimi

29 Aprile

Lunedì (*S. Caterina da Siena, patrona d'Italia*)

Ore 21.00 Incontro animatori ed educatori

3 Maggio

Venerdì (*San Filippo e Giacomo, Apostoli*)

Ore 20.45

In chiesa: Recita del Santo Rosario



**Apertura
del mese di Maggio**



4 Maggio

Sabato

Ore 16.00 – 17.30

Confessioni

Ore 20.00

Ritrovo e partenza pellegrinaggio
notturno a Caravaggio



Sabato 4 e Domenica 5 sagrato della chiesa

MERCATINO MISSIONARIO

Manufatti ,torte, fiori
organizzato dal gruppo anziani di Betania



5 Maggio

III Domenica di Pasqua (Vg. Gv 8,12 - 19)



Ore 14.30

Domenica insieme III Elementare

per i ragazzi e i loro genitori
Messa, pranzo e celebrazione
(Rinnovo delle promesse battesimali)

Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 21.00 All'oratorio San Giuseppe: **CORSO ANIMATORI**
Terzo incontro per i ragazzi delle superiori che vogliono fare l'animatore durante l'oratorio estivo

6 Maggio

Lunedì

Ore 17.15 Rosario presso la cappellina della chiesa



Ore 21.00 Incontro animatori ed educatori

7 Maggio

Martedì

Ore 20.45 Rosario presso il parco in via delle Viole



Ore 21.00 All'oratorio di via Lodi incontro del Consiglio Pastorale

8 Maggio

Mercoledì (*San Vittore, martire*)

Ore 17.15 Rosario presso la cappellina in chiesa



Ore 18.00 Incontro gruppo medie

9 Maggio

Giovedì (*Santa Maddalena di Canossa, vergine*)

Ore 21.00 Al Carmine: Lectio e Adorazione

10 Maggio

Venerdì

Ore 20.45 In Chiesa: Recita del Santo Rosario



a seguire, **Consiglio dell'Oratorio** aperto a tutta la comunità; tema: **Festa Parrocchiale** (22 Settembre)

11 Maggio

Sabato

Ore 16.00 - 17.30 Confessioni

12 Maggio

IV Domenica di Pasqua

(Vg. Gv 15,9 - 17)

DOMENICA DELLA GENEROSITA'

La Santa Messa delle ore 10.30 è anticipata alle ore 10.00

La Santa Messa delle ore 18.00 è sospesa

**Ore 11.30 Santa Messa di Prima Comunione
per i ragazzi/e di IV Elementare**

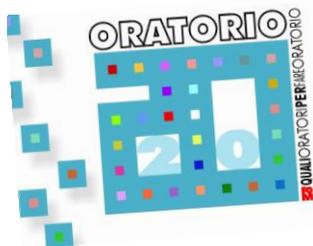
Ore 14.30

Oratorio domenicale per i ragazzi



Oggi 12 maggio
ricorre la "Festa della Mamma"

...un abbraccio a tutte le nostre mamme



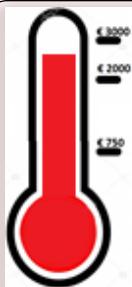
ORATORIO 2020

Martedì 14 maggio ore 21.00

presso ORATORIO SAN GIUSEPPE

"Gli Oratori della nostra città:
riflessioni sul presente e prospettive future"

Possibilità di cenare insieme: ore 19.30



ROSHNI-SAA (RAGGIO DI LUCE)

COSTRUZIONE DELL'ORFANOTROFIO Raccolta fondi:

Cena del povero € 555

Salvadanai ragazzi € 607

Altre offerte € 1375

Raccolta totale: € 2537



QUARDESIMA

1° Turno
Dal 6 al 13
Luglio
III-IV-V
Elementare

2° Turno
Dal 13 al 20
Luglio
I-II
Media

3° Turno
Dal 20 al 27
Luglio
III Media
e
Superiori

per iscriversi, compilare il modulo
e consegnarlo
in ufficio parrocchiale
(o fino a esaurimento posti)
versando la caparra di euro 50.

Sono terminati a Betania i lavori di adeguamento alle norme antincendio. Nella scuola materna una parte dei lavori è stata fatta l'altra sarà realizzata a luglio.



COSTO
€ 40.000

**PER I RAGAZZI DELLE
CLASSI MEDIE**

**ORATORIO ESTIVO
DAL 10 GIUGNO
AL 12 LUGLIO**



Le iscrizioni presso l'oratorio
di San Giuseppe in via Lodi

**PER I RAGAZZI DELLE
CLASSI ELEMENTARI**

**ORATORIO ESTIVO
DAL 10 GIUGNO
AL 12 LUGLIO**



**LUNEDÌ 20 MAGGIO
ORE 21.00**

incontro per i genitori:
presentazione dell'oratorio feriale
(al termine iscrizioni)

Le iscrizioni proseguono
da martedì 21 maggio
a domenica 2 giugno
dalle ore 17.00 alle ore 18.30

CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato in Domenica
alle ore 15.00 secondo questo calendario:

- 26 Maggio:** (ultima domenica del mese)
- 30 Giugno:** (ultima Domenica del mese)
- 29 Settembre:** (ultima Domenica del mese)



Email: pargaetano@gmail.com

Sito: www.sangaetanomelegnano.it

Vicario parrocchiale tel. 338.8688807